

governador nostro era sta causa di le 4 galie dil re di Franza che ivi erano stà quasi vendute a' spagnoli. Et fo mandato per far cossa grata al re, non perchè non si sapesse quel governador aversi portà ben. Et fato il scurtinio, rimase sier Zuan Trivixan fo proveditor sopra le camere, qu. sier Zacaria dotor et cavalier, et acceptò, e li fo dato la comission per ditto Consejo di X, et andò con una galia veronese, come dirò di soto.

A di 20 april, in Colegio, fonno alditì do oratori di la comunità di Verona, *videlicet* domino Cacleoto di Nogaruoel el cavalier, et domino Jacomo Spolverin dotor, exponendo quella comunità mandar a suplicar la Signoria volesse elezer per suo episcopo il reverendissimo cardinal Corner; ma che, zonti qui, inteseno cussi soa reverendissima signoria era stà electo, di chè ringraziavano la Signoria, perchè la sua terra ne aveva gran contento. E questo feno per il bon portamento fe' il magnifico D. Zorzi Corner padre di sua signoria, stato suo capitano al tempo io era camerlengo de li. *Et ulterius* exposeno che, atento che il cardinal Michiel promesse compir il domo, qual era sta, *ipso vivente*, butà zoso, et asignato certi debitori dil vescoà, per tanto pregavano la Signoria, maxime hessendo questo cardinal Corner *noviter* electo contentissimo, cussi li fosse concesso di aver ditte intrate per questo effecto. Il principe li rispose, et poi fono contentati e fato lettere a Roma e a Verona, eramo contenti darli tal spolio.

Di Franza, di l' orator, date a Lion. Che l' archiducha era partito e andato in Savoia da la sorella madama Margarita moglie dil ducha di Savoia, et poi passerà per andar in Borgogna nel suo stato.

In questa matina, in Rialto, fonno incantate le galie di Fiandra, et le tolseno li infrascriti:

Sier Filippo Morexini q. sier Andrea,	
per	lire 121
Sier Jacomo Michiel q. sier Hironimo,	
per	» 100 d. 1.
Sier Hironimo Capelo, q. sier Carlo,	
per	» 110

Da poi disnar, la Signoria dete audientia, e cussi li savj alditeno quelli li erano sta commessi.

Nota: A di 7 april, in Pregadi, fu posto per li savj dil Colegio mandar in armada quel tal di Calabria fo contestabile del signor Lodovico, al qual sia dato fanli 300. Ave 55 di la parte, 125 di no. Et fu preso di no.

A di 21 april, in Colegio da matina, vene lettere di sier Marco Antonio Contarini, capitano al golfo, date a Ruigno eri. Avisa come, hessendo presso la Valona, ave una lettera di quel sanzacho, qual manda a la Signoria che si ralegrava di la pace fata e conclusa. El qual sanzacho scrisse *etiam* a sier Andrea Griti, come, a di 24 marzo, a Constantinopoli era sta zurà la pace, e che a' di 25 zonse l' oràtor dil re di Hongaria etc. Or ditto capitano dil golfo scrive che, abuta tal optima nova navegando in Bocha de Cataro, trovò che a Cataro era dismontà quel nontio di Cataro fo mandato col nostro secretario a Costantinopoli, qual esso secretario l' havia messo in terra, e lui con la galia vene di longo, e vien con un messo dil Signor turco. Et ditto capitano avisa alcuni capitoli à inteso, *videlicet* che se li restituissa Santa Maura e duchati 26 milia, zoè per aspri ducati 14 milia era in contadi nel castello, et 12 milia di le monition etc. *Item*, si mandi baylo a Constantinopoli, ma non persona honorata, e che vien un subassi in galia con ditto secretario, qual à libertà di conzar alcuni capitoli che resta. *Item*, che la Signoria nomini, fra certo termine, chi sono quelli signori cristiani che vol la paxe con lui. *Item*, che cadaun possi navigar in golfo pagando i daci a la Signoria nostra, el qual però capitolo, si à (a) riconzar. Et che questo orator dil Tureho vien con 6 persone, è homo honorato, et che esso capitano dil golfo li parse venir di longo fino a Ruigno a portar tal optima nova, credendo trovar la galia e il secretario predito; ma ha inteso quello era andato a Ragusi: sichè si aliagra di tal bona nova. Et inteso questo, il Colegio mandò a dir a li oratori papa, Franza, Spagna e Ferara, e tuta la terra fo aliagra. Ben è vero a molti dolse il restituir di Santa Maura; ma non si pol più. Et subito il monte nuovo, che valleva duchati el 100, saltò a duchati 74, ma non è venditori; sichè 'l monterà assai.

Da Milan, dil secretario nostro. Come sguizari hanno concluso acordo con francesi, e tra li altri capitoli, che Bilinzona resti a loro sguizari, e si meteno in arbitrio dil roy si li vol dar una paga. Voleanò *etiam* Lucarno; ma francesi non volseno darlo.

Di Ravenna, di rectori. Come le zente paesane dil ducha Valentino havia auto Majoli loco del ducha di Urbin; *tamen*, castel San Leo si mantien forte.

Da poi disnar, fo Pregadi e tutti stava in aspettation che Zacaria di Freschi secretario nostro zonzese questa sera, perchè non pol dimorar, e tutti fo aliagri.

Fu posto per tutte tre man di savj, atento la ve-